

Enna lì, 21.06.2021

Prot. n. 1751

SINDACO
U.T.C.

COMUNE DI ASSORO
Protocollo n° 6265
del 23/06/2021

Al Comune di Assoro

Oggetto: Piano Economico Finanziario (PEF) anno 2021 con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR) secondo la delibera ARERA n. 443/2019 e ss.ii. - Attestazione di validazione.

Visti gli atti predisposti dal Comune di Assoro relativi all'elaborazione del Piano Economico Finanziario (PEF) "grezzo" anno 2021 con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR) secondo la delibera ARERA n. 443/2019 e ss.ii.;

Visti i dati relativi al "fattore di sharing", del "coefficiente di gradualità", della "rateizzazione" e la "verifica del limite di crescita" proposti dal Comune e condivisi da questo ETC;

Vista l'Attestazione rilasciata dalla Società Golem Net Srl del 17.06.2021, a seguito di Convenzione per la fornitura di un Supporto Tecnico-Specialistico per la predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) definitivo con il nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR) secondo la delibera ARERA n. 443/2019 e ss.ii., ai fini della determinazione delle tariffe Tari per ciascun Ente aderente alla S.R.R. ENNA PROVINCIA ATO 6;

Vista la "Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Comune di Assoro";

questa S.R.R., nelle sue competenze di "Ente d'Ambito Territorialmente Competente", in seduta di Consiglio di Amministrazione del 18.06.2021, ha proceduto a "validare" il **P.E.F. anno 2021** del Comune di Assoro.

Pertanto, al fine di procedere all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma dell'Autorità ARERA, entro giorni trenta dalla validazione, nei termini e nelle modalità previste dalla stessa deliberazione n. 443/2019 e ss.ii., si chiede a codesto rispettabile Comune di voler trasmettere relativa deliberazione di approvazione del **PEF Anno 2021**.

Cordiali saluti.

Il Presidente

f.to Dott. Antonio Licciardo

Appendice 2

Schema tipo della RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	3
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	3
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	3
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	3
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	3
3.1.3	Fonti di finanziamento	4
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	4
3.2.1	Dati di conto economico	4
3.2.2	Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia	5
3.2.3	Dati relativi ai costi di capitale	5
4	Valutazioni dell'Ente territorialmente competente.....	5
4.1	Attività di validazione svolta	5
4.2	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	5
4.3	Costi operativi incentivanti	6
4.4	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	6
4.5	Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	6
4.6	Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	6
4.7	Scelta degli ulteriori parametri.....	6

1 Premessa

Al fine di consentire all'Ente territorialmente competente di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del/i piano/i economico finanziario/i (di seguito: PEF), il gestore invia al medesimo Ente:

- il/i PEF relativo/i alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilandola per le parti di propria competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Si rammenta che la scrivente azienda è in servizio presso il Comune di Assoro a partire dal primo luglio 2020 e di conseguenza i dati forniti per tutto il 2020 sono stati estrapolati dal secondo semestre 2020.

All'invio dei dati e degli atti menzionati occorre allegare la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Descrizione del territorio servito con riferimento a ciascuna gestione. In particolare, dovranno essere indicati:

- i comuni serviti:
Comune di Assoro a partire dal primo luglio 2019.
- le attività effettuate in relazione a ciascun comune distinguendo tra le attività incluse nel servizio integrato di gestione (spazzamento e lavaggio delle strade; raccolta e trasporto; recupero e smaltimento, attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) e attività esterne al servizio integrato di gestione:
Presso il Comune di Assoro si è effettuato il servizio di raccolta porta a porta di tipo "spinto", con trasporto dei rifiuti presso impianti autorizzati. La gestione dei conferimenti (recupero e/o smaltimento) presso impianti con relativa individuazione è a carico della stazione appaltante; nel caso degli imballaggi in plastica COREPLA e della carta/cartone è stata data delega al gestore del servizio. Lo spazzamento è previsto nell'appalto; mentre il lavaggio delle strade e l'attività di gestione delle tariffe nonché il rapporto con gli utenti non è previsto dall'appalto in questione.

In relazione alle attività esterne dovrà essere fornita una descrizione delle medesime, evidenziando quelle incluse nelle entrate tariffarie del 2020 e dando separata evidenza ai relativi costi e ricavi: non si evidenziano attività esterne oltre a quelle comprese nell'appalto.

Dovrà essere precisato, altresì, se la micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani (di seguito: RU), ove questa sia inclusa nel servizio integrato di gestione dei RU alla data di pubblicazione del MTR.

In merito a quanto previsto sopra, la micro raccolta dell'amianto presso utenze domestiche non è previsto dall'appalto in questione.

Infine, occorrerà indicare, fornendo adeguata motivazione, eventuali criteri generali di ricostruzione dei dati (con indicazione dei criteri specifici nelle sezioni relative): i dati utilizzati sono stati presi dalla contabilità aziendale.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Il gestore dovrà illustrare la situazione relativa a:

- lo stato giuridico-patrimoniale (es. procedure fallimentari, concordato preventivo, altro):
nessuna situazione di cui sopra
- i ricorsi pendenti:
nessuno
- le sentenze passate in giudicato.
nessuna

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

In generale, il gestore dovrà commentare i dati inseriti nelle diverse sezioni di compilazione della modulistica *excel* di raccolta dati.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Il gestore dovrà illustrare eventuali variazioni attese di perimetro (*PG*), costituite dalla variazione delle attività effettuate dal gestore come, ad esempio, il passaggio dalla raccolta stradale alla raccolta porta a porta o i processi di aggregazione delle gestioni:

Non è stata variata nessuna attività rispetto a quelle previste dagli atti di gara, né rispetto all'anno precedente.

Il gestore dovrà, poi, descrivere (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motivare le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nel perimetro che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale a seguito di un cambiamento sistematico delle attività (ad esempio nel territorio servito, nei servizi forniti):

Non è stata effettuata nessuna scelta da aver fatto variare il perimetro.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità (da vedere) incidenza percentuale

Il gestore dovrà illustrare eventuali variazioni attese delle caratteristiche del servizio (*QL*) intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono o dal miglioramento delle prestazioni erogate agli utenti quali, ad esempio, una frequenza maggiore nelle attività di spazzamento e di raccolta, eventuali incrementi dei livelli di riutilizzo e riciclaggio e/o incrementi significativi della percentuale di raccolta differenziata:

Non è stata apportata alcuna variazione delle caratteristiche del servizio, né nella modalità né nelle caratteristiche.

Successivamente, il gestore dovrà descrivere (evidenziando le variazioni rispetto agli anni precedenti) e motivare le scelte adottate/previste in ordine alle variazioni nelle caratteristiche del servizio che si rendono necessarie nella propria realtà territoriale (ad esempio la richiesta di livelli qualitativi sensibilmente più elevati:

Non è stata effettuata nessuna variazione rispetto all'anno precedente.

Il gestore dovrà illustrare l'obiettivo relativo alla percentuale di raccolta differenziata da conseguire in ciascun comune/affidamento per ciascun anno e il livello effettivamente conseguito nell'anno $a-1$ e $a-2$:

2018: l'azienda non prestava servizio presso il Comune

2019: l'azienda non prestava servizio presso il Comune

Il gestore dovrà allegare eventuali risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti svolte da soggetti indipendenti, anche con riferimento al grado di rispetto della Carta della qualità del servizio: non risultano indagini di soddisfazioni.

Infine, il gestore dovrà render conto dell'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche allegando per ciascun comune/affidamento l'indicatore relativo alle impurità/frazioni estranee della frazione relativa alla raccolta differenziata come risultante dal conferimento al CONAI: Le informazioni richieste non sono in possesso del trasportatore ma dal produttore che cura i conferimenti dei rifiuti escluso gli imballaggi in plastica che sono risultati essere in prima fascia di qualità.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Il gestore dovrà indicare il dettaglio delle fonti di finanziamento, con particolare riferimento a quelle derivanti da mezzi di terzi, evidenziando le modifiche significative rispetto agli anni precedenti, nonché commentare nello specifico le operazioni finanziarie relative all'anno 2020:

Casse comunali - Contratto comune di Assoro, nessuna modifica.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il/I PEF redatto/i in conformità al modello allegato all'MTR sintetizza/no tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) in coerenza con i criteri disposti dal MTR.

Tali dati devono essere imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ come illustrato nei paragrafi seguenti. Come da premessa i dati sono estrapolati dal secondo semestre 2020.

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento a ciascun anno a , le componenti di costo riportate nel/i PEF dovranno essere riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno $a-2$ ¹. A tal fine sarà necessario, indicare:

¹ I costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno $a-2$ dovranno essere disaggregati in costi del gestore afferenti alle attività del servizio integrato di gestione rifiuti e costi del gestore afferenti alle attività esterne al servizio di gestione rifiuti come definite nel MTR indipendentemente dal fatto che tali attività siano oggetto del contratto di affidamento.

Si richiede ulteriormente di allocare i costi in base al soggetto competente nel caso in cui alcuni costi afferenti alle attività del servizio gestione rifiuti non siano di competenza del gestore (ovvero siano di competenza del Comune/altro gestore). Il costo sarà attribuito a terzi (Comune/altro gestore) se non transita dal bilancio del gestore. Se esso invece transita come costo per servizio acquisito da terzi, deve essere comunque riportato tra i costi di competenza del gestore.

Dovranno essere altresì isolate le poste che vanno ad aumentare/ridurre il totale costi del PEF, quali ad esempio poste di competenza di esercizi precedenti come i conguagli o altri contributi/perequazioni/premi/penalità deliberate dall'Ente territorialmente competente.

- il criterio e i *driver* con il quale sono state ripartite le poste comuni (costi e ricavi), specificando se tali criteri sono variati rispetto a quelli utilizzati nella precedente metodologia tariffaria;
il criterio usato è quello relativo all'individuazione tramite schede dei centri di costo, tale criterio non è variato.
- il dettaglio dei costi legati alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione;
L'appalto in questione non precedeva campagne ambientali, l'azienda ha fornito un piano di comunicazione e fatto un incontro alla presenza dei cittadini sostenendo un costo di circa 200 all'interno della voce "spese generali".
- il dettaglio $CO_{AL,a}$ oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti, di ARERA, nonché gli oneri locali, che comprendono gli oneri aggiuntivi per canoni/compensazioni territoriali, gli altri oneri tributari locali, gli eventuali oneri relativi a fondi perequativi fissati dall'Ente territorialmente competente:
non presenti.

Vedasi premessa del punto 3.2.

3.2.2 *Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia*

Dovranno essere dettagliate le singole voci di ricavo distinguendo tra i ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia e ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI:

Le informazioni richieste non sono in possesso del trasportatore ma dal produttore che cura i conferimenti dei rifiuti dei consorzi e degli altri rifiuti fatta eccezione del consorzio COMIECO e COREPLA di cui il gestore risulta essere in possesso di delega.

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

In caso di multi-utility o gestori che effettuino attività esterne, i cespiti afferenti all'area dei costi comuni e generali, dovranno essere ripartiti con opportuni *driver*, determinati secondo criteri di significatività, attendibilità, ragionevolezza e verificabilità, che andranno descritti.

Il gestore fornirà le migliori stime in merito all'esaurimento delle discariche ai fini di consentire all'Ente territorialmente competente di definire la relativa vita utile regolatoria.

La scrivente azienda non rientra in questa fattispecie.

4 **Valutazioni dell'Ente territorialmente competente**

4.1 **Attività di validazione svolta**

In generale, l'Ente territorialmente competente descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore sia riguardo agli anni a (2020) e $a+1$ (2021) sia relativamente alla determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.

Vedasi premessa.

4.2 **Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie**

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

Il totale delle poste contabili riportate nel PEF dovrà essere riconciliato con la somma delle poste contabili afferenti alle tipologie di Attività di cui sopra, riportate nei Bilanci del gestore.

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la Relazione ai sensi di quanto previsto dal comma 4.5 del MTR.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}$, $\gamma_{2,a}$, $\gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

In generale, l'Ente territorialmente competente argomenta e motiva, puntualmente, la scelta dei valori degli ulteriori parametri per i quali è prevista la decisione da parte del medesimo Ente sulla relativa quantificazione.

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ

DELIBERAZIONI DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 443/2019/R/RIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A CONTI PAOLO

NATO/A A FLORIDIA

IL 12/10/1966

RESIDENTE IN SIRACUSA

VIA SESTA TRAVERSA CASE BIANCHE N. 14

IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ IONICA AMBIENTE SNC

AVENTE SEDE LEGALE IN FLORIDIA C.DA VIGNARELLI SN

CODICE FISCALE 01395910894 PARTITA IVA 01395910894

TELEFAX 0931943902 TELEFONO 0931943902

INDIRIZZO E-MAIL COMMERCIALE@IONICAMBIENTE.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEL D.P.R. N. 445/2000

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 22/2/2021, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
X ☐ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

DATA 22.2.2021





COMUNE DI ASSORO

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF (PIANO ECONOMICO FINANZIARIO) TARI 2021

Premessa

La redazione del presente documento è finalizzata dall'esigenza del Comune di emettere provvedimenti relativi alla tariffa in coerenza con il metodo ARERA rendendo in questo modo trasparente l'intero sistema che consente di calcolare gli importi da attribuire alle diverse categorie di utenza.

Per consentire all'Ente Territorialmente competente (EGATO) la verifica sulla congruità dei dati e delle informazioni utilizzate per la redazione del presente PEF il sistema adottato ha seguito le modalità di sviluppo indicate nel documento MTR concernente il metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021 deliberato il 31 ottobre 2019 con n. 443 e aggiornato con delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF.

Seguendo tali presupposti il presente documento riassume, dandone evidenza, i risultati ottenuti seguendo quanto prescritto nei regolamenti deliberati da ARERA ed in particolar modo le diverse fasi indicate nel metodo MTR deliberazione 443/2019/R/Rif.

Ai fini della scelta corretta di tutti i parametri necessari per il calcolo della TARI 2021, sono riportate tutte le informazioni sulle modalità di erogazione del servizio e sul raggiungimento degli obiettivi ambientali.

Competenze ed entrate tariffarie

La procedura di applicazione della Tariffa Rifiuti (TARI ANNO 2021) prevede che il piano economico finanziario (PEF) predisposto dal gestore del servizio sia trasmesso all'Ente Territorialmente Competente (EGATO), ovvero la Regione o Provincia Autonoma, l'ATO ove istituito o lo stesso Comune.

L'EGATO, valutata la completezza e congruità dei dati, trasmette il PEF all'ARERA. L'ARERA, una volta verificata la coerenza regolamentare degli atti ricevuti, provvede all'approvazione.

Per il calcolo del regime tariffario sono applicate le procedure indicate nel comma 651 della legge 147/2013.

Gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali. Le tariffe anche se deliberate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine indicato hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento anno 2021 è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili riconosciuti dall'AUTORITA' in continuità con il DPR 158/99. Il totale è determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità procedendo ad una riclassificazione degli oneri riconducibili alle singole attività del ciclo integrato che comprende come evidenziato nella prima parte: Lo spazzamento ed il lavaggio delle strade, la raccolta e il trasporto dei rifiuti urbani distinto in differenziati e indifferenziati (RUR), la gestione delle tariffe, il rapporto con gli utenti, il trattamento e il recupero dei rifiuti e il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti. Il Consiglio Comunale, sulla base dei costi così determinati, emette tutti i provvedimenti relativi alla tariffa ed approva, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al PEF del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio.

SVILUPPO MTR

Il piano finanziario è redatto in base alla delibera ARERA 31 ottobre 2019 e all'aggiornamento della delibera del 24 novembre 2020 n. 493/2020/R/RIF. e fa riferimento:

- Allo specifico layout di risultato "443-2019-R-rif Appendice 1" schema tipo PEF utilizzato di seguito nel testo al fine di rappresentare i dati economici, con particolare riferimento alla tariffa parte fissa e parte variabile, con la distinzione tra ciclo integrato e costi del comune (versione integrata con la deliberazione 493/2020/R/RIF);
- Alla presente relazione che si attiene allo "443-2019-R-rif Appendice 2" che ne rappresenta lo schema tipo.

All'allegato A "Delibera 443-2019 METODO TARIFFARIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI 2018-2021" indicato in seguito come MTR.

Il PEF è redatto in conformità al modello allegato all'MTR e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevati per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni 2021 e 2022 in coerenza con i criteri disposti da MTR.

Tutti i dati sono imputati dal gestore/i sulla base dei dati di bilancio a-1.

Le entrate relative al costo del servizio (entrate di riferimento)

Il totale delle entrate tariffarie, come indicato nel DPR 158/99, è dato dalla somma dei costi variabili con quelli fissi con l'obbligo della copertura integrale del costo del servizio.

In aggiunta alle diverse voci previste dal DPR 158/99 per la determinazione delle tariffe 2021 e 2022, devono essere considerati nel PEF nuovi parametri partendo da input rilevati dai precedenti PEF.

In ciascun anno (a), Il totale delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato di gestione dei RU è pari a:

$$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$$

dove:

- ΣTVa è la somma delle componenti di costo variabile;
- ΣTFa è la somma delle componenti di costo fisso.
- a = anno 2021

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile è pari a:

$$\Sigma TVa = CRTa + CTSa + CTRa + CRDa + COITV,a \exp - b(ARa) - b(1 + \omega a)ARCONAI,a + (1 + \gamma a) RCTV,a/r$$

dove:

- $CRTa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTSa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.4 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CTRa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.6 - all.A delibera ARERA 443/19;
- $CRDa$ è la componente a copertura dei costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni

differenziate, di cui all'Articolo 6 e al comma 7.5 - all.A delibera ARERA 443/19;

- *COITV,a exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri variabili attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- *ARa* è la somma dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti; in tale voce sono ricomprese anche le componenti di ricavo diverse da quelle relative al servizio integrato di gestione dei RU effettuato nell'ambito di affidamento e riconducibili ad altri servizi effettuati avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato, mentre tale voce non ricomprende i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta dei rifiuti di imballaggio;
- *b* è il fattore di sharing dei proventi, che può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,3 ,0,6];
- *ARCONAI,a* è la somma dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI a copertura dei maggiori oneri per la raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio;
- *b(1 + ωa)* è il fattore di sharing dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI, dove *ωa* è determinato dall'Ente territorialmente competente in coerenza con le valutazioni compiute ai fini della determinazione dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ di cui al comma 16.2 - all.A delibera ARERA 443/19; *ωa* può assumere un valore compreso nell'intervallo [0,1,0,4];
- *RCTV,a* è la componente a conguaglio relativa ai costi variabili di cui al comma 15.3 - all.A delibera ARERA 443/19;
- *(1 + γ a)* è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- *r* rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a conguaglio, determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Inoltre in riferimento al "metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018- 2021" integrato con le modifiche apportate con la deliberazione 24 Giugno 2020, 238/2020/R/RIF e con la deliberazione 24 Novembre 2020, 493/2020/R/RIF nel totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile possono essere considerate le seguenti voci aggiuntive:

- *COVTV* di natura previsionale, è la componente variabile destinata alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento, per gli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID 2019. Tale componente può assumere valore positivo o negativo.
- *COSTV* è la componente aggiuntiva di natura previsionale destinata alla copertura degli oneri

variabili derivanti dall'attuazione delle misure di tutela a favore delle utenze domestiche economicamente disagiate in possesso delle condizioni per l'ammissione al bonus sociale per disagio economico (art. 3 deliberazione 158/2020/R/RIF).

- *RCNDTV/r* è la rata annuale per il recupero delle mancate entrate tariffarie relative all'anno 2020 a seguito dell'applicazione delle agevolazioni COVID adottate con la deliberazione 158/2020/R/RIF per le utenze non domestiche, *r'* rappresenta il numero di rate per il recupero ed è determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 3. Questa componente (*RCNDTV*), se correttamente quantificata e valorizzata nel PEF 2020, rappresentava la quota di costo a decurtazione delle entrate tariffarie relative alla componente variabile per i mancati introiti tariffari sopracitati.
- *RCUTV,a* è la quota annuale del conguaglio (recuperabile in tre anni) relativo alla differenza tra i costi variabili determinati per l'anno 2019 (e sottostanti alle tariffe in deroga applicate sulla base di quanto disposto dall'articolo 107 comma 5 del decreto legge 18/20) e i costi variabili risultanti dal PEF per l'anno 2020 approvato, entro il 31 dicembre 2020, in applicazione del MTR;
- La quota residua della componente a conguaglio relativa ai costi variabili riferita all'anno 2018, determinato secondo l'applicazione del coefficiente di gradualità e della rateizzazione opportunamente definiti dall'ente d'ambito.

Il totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso è pari a:

$$\Sigma Tfa = CSLa + CCa + CKa + COITF,a \exp + (1 + \gamma a) RCTF,a/r$$

dove:

- *CSLa* è la componente a copertura dei costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio, determinata sulla base delle disposizioni di cui al all'Articolo 6 e al comma 7.2 - all.A delibera ARERA 443/19;
- *CCa* sono i costi comuni di cui al Articolo 9 - all.A delibera ARERA 443/19;
- *CKa* sono i costi di capitale, determinati sulla base delle disposizioni di cui al Titolo IV;
- *COITF,a exp* ha natura previsionale ed è destinata alla copertura degli oneri fissi attesi relativi al conseguimento di target di miglioramento dei livelli di qualità e/o alle modifiche del perimetro gestionale, di cui al comma 7.10 - all.A delibera ARERA 443/19;
- *RCTF, a* è la componente a conguaglio relativa ai costi fissi, di cui al comma 15.5- all.A delibera ARERA 443/19;

- $(1 + \gamma a)$ è il coefficiente di gradualità nel riconoscimento dei costi efficienti, di cui all'articolo 16 - all.A delibera ARERA 443/19;
- r rappresenta il numero di rate per il recupero della componente a congruaggio determinato dall'Ente territorialmente competente fino a un massimo di 4.

Di conseguenza vengono redatti i pef grezzi dal gestore e dal Comune, ognuno per i rispettivi costi di competenze come rappresentati nei modelli allegati.

Composizione dei costi di servizio

In breve i costi variabili e costi fissi, da coprire interamente con la TARI, sono i seguenti:

Costi Variabili

- costo raccolta e trasporto rifiuti indifferenziati
- costo trattamento e smaltimento
- costo trattamento e recupero
- costo raccolta dei rifiuti differenziati
- costi operativi incentivanti variabili
- ricavi derivanti dai corrispettivi CONAI rivisti con il fattore di sharing
- proventi dalla vendita di materiali e energia derivata dai rifiuti rivisti con il fattore di sharing
- Gradualità e congruaggio relativa ai costi variabili 2019 e 2020
- Componente per costi previsionali COVID 19
- Componente per costi previsionali tutela utenze disagiate
- Recupero mancate entrate tariffarie da agevolazioni utenze non domestiche 2020
- Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020

Costi Fissi

- Costo spazzamento e lavaggio
- Costi comuni
- Costi uso del capitale
- Costi operativi incentivanti fissi
- Componenti a congruaggio relativa ai costi fissi 2018 e 2019.
- Componente per costi previsionali COVID 19
- Conguaglio da applicazione tariffe 2019 su 2020 con MTR 2020

Dati di conto economico

I costi da considerare per l'anno 2021 sono determinati sulla base di quelli effettivi rilevati da fonti contabili obbligatorie. I costi sono considerati senza IVA la quale se indetraibile viene evidenziata nel format di Appendice 1 predisposto dall'autorità unitamente alla dichiarazione di veridicità a firma del Legale rappresentante nella quale vengo riportate le voci dei costi di gestione e di capitale relativo al servizio integrato dei rifiuti.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state, laddove possibile, riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore e comune a-2.

In particolare, sono state individuati eventuali costi per campagne ambientali e per misure di prevenzione e vengono indicati i costi per gli oneri di funzionamento degli Enti territorialmente competenti ed eventuali oneri aggiuntivi per compensazione.

Le voci di costo rilevate dai documenti contabili relativi al 2020 al netto dei costi attribuibili alle attività capitalizzate e delle poste rettifiche sono riferite a tutte le voci di natura ricorrente sostenute nell'esercizio.

Ai fini del calcolo della TARI 2021 questi costi vengono raggruppati in:

- Costi operativi di gestione (CG)
- Costi Comuni (CC)
- Costi Uso del capitale (CK)

Per la determinazione dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno (a-1) i costi relativi all'anno di riferimento vengono aggiornati secondo l'art. 6 comma

6.5 MTR 443/2019/R/rif. e secondo l'art.1 comma1.1 punto a della delibera del 24 novembre 2020 n.493/2020/R/RIF. con un tasso di inflazione pari allo 1,10% per il 2020 e 0,10% per il 2021.

I costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per il 2021, relativi al servizio del ciclo integrato dei rifiuti, vengono determinati sulla base di quelli effettivamente rilevati nell'anno di riferimento (a-2) (art.6 comma 6.2 MTR 443/2019/R/rif).

I CG (costi operativi di gestione) i CC (costi comuni) e i CK (costi uso del capitale) relativi agli anni 2019 e 2020 al netto dell'IVA in detraibile sono indicati nei seguenti centri di costo:

COSTI OPERATIVI GESTIONE CG	
CSL Spazzamento e lavaggio strade	€ 8.308,00
CRT Raccolta e trasporto rifiuti indiff.	€ 37.237,00
CTS trattamento e smaltimento R.U.	€ 54.335,00
CRD Raccolta e trasporto rifiuti diff.	€ 322.223,00
CTR Trattamento e recupero diff.	€ 72.165,00
COSTI COMUNI CC	
CARC Contenzioso, accert. riscossione	€ 29.563,00
CGG costi generali gestione	€ 1.489,00
CCD Costi quota crediti inesigibili	€ 0,00
CO oneri finanziamento	€ 0,00
COSTI USO DEL CAPITALE CK	
Ammortamenti	
Accantonamenti	€ 31.582,84
Remunerazione su capitale	
Remunerazione su investimenti	
TOTALE	
RECUPERI VENDITE MATERIE/ENERGIA	-€ 0,00
RECUPERI CONAI	-€ 0,00

Coefficienti da proporre all'Ente territorialmente competente

La presente relazione, seguendo quanto previsto dalle linee guida sulla relazione di accompagnamento (Appendice 2 – Deliberazione 31/10/2019 n.443/2019/2019/RIF), descrive le modalità e le motivazioni attraverso cui si è proceduto al processo di misurazione e valutazione per la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (PEF).

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, ha effettuato l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'applicazione di un limite alla crescita annuale del totale delle entrate tariffarie, ha lo scopo di contemperare l'introduzione di un primo segnale di contenimento e di razionalizzazione dei costi, con opportuni incentivi al miglioramento della qualità del servizio offerto e conseguentemente, con l'esigenza di consentire il finanziamento di iniziative di potenziamento infrastrutturale o di rafforzamento gestionale.

Tale applicazione avviene in un'ottica di sostenibilità tariffaria e di tutela dell'utenza.

Per il calcolo del limite di crescita annuale delle entrate tariffarie si sono presi in considerazione il livello di efficienza, il miglioramento previsto della qualità e le eventuali modifiche tecniche ed operative al perimetro gestionale.

Il limite della crescita annuale delle entrate tariffarie è stabilito dall'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 443/2019.

$$\frac{\sum T_a}{\sum T_{a-1}} \leq (1 + \rho_a)$$

Dove ρ_a è il parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe che si calcola come riportato al comma 4.3 dell'art. 4 dell'Allegato A alla Delibera ARERA 443/2019.

$$\rho_a = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

- rpi_a è il tasso di inflazione programmata, pari al 1,7%;
- X_a è il coefficiente di recupero di produttività, determinato dall'Ente territorialmente competente, nell'ambito dell'intervallo di valori compreso fra 0,1% e 0,5%;
- QL_a è il coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al comma 4.4 del MTR;
- PG_a è il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi, che può assumere un valore nei limiti della tabella di cui al 4.4 del MTR.

In base alle disposizioni dell'autorità i coefficienti PG e QL possono assumere valori massimi del 3% per le modifiche di perimetro (es. eventuale passaggio da raccolta stradale a Porta/Porta) e 2% per il parametro QL (es. incremento della raccolta differenziata, della percentuale di riciclo/utilizzo e della frequenza delle attività di spazzamento e raccolta).(art.7 comma 7.10; art.8 comma 8.1; art.4 comma 4.4 MTR 443/2019/R/rif).

Sulla base del miglioramento delle diverse fasi gestionali e nel contempo dell'introduzione di un sistema di raccolta più razionale ai fini dell'incremento della raccolta differenziata i valori del PG e QL desunti per la verifica dei costi operativi incentivanti da inserire nel PEF2021 risultano i seguenti:

VALORE PG = 0%

VALORE QL = 0%

Alla luce delle considerazioni sopraesposte l'ente ha proceduto al calcolo del parametro p_a come da tabella seguente:

Coefficiente	Descrizione	Valore
rpi_a	Tasso di inflazione programmata	1,7%
X_a	Coefficiente di recupero della produttività	0,1%
QL_a	Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	0%
PG_a	Coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	0%
p_a	Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe	1,6%
$(1 + p_a)$	Coefficiente	1,016

Pertanto, il limite annuale di crescita delle entrate tariffarie è stato rispettato essendo il limite $(1 + p_a) = 1,016$ ed il rapporto $(Ta)/(Ta-1)$ pari a **1,0001**

[X] Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo inferiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie risulta rispettato.

[] Le tariffe calcolate secondo il MTR per l'anno 2021, così come rappresentate nel PEF allegato, ammontano ad un importo superiore rispetto all'importo massimo sopra determinato e pertanto il limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie non risulta rispettato.

Per i necessari approfondimenti si rimanda al seguente paragrafo della presente relazione.

VERIFICA DELLA CONDIZIONE PER LA RICLASSIFICAZIONE DEI COSTI FISSI E VARIABILI

Come previsto dall'art. 3 dell'MTR, per il 2021 viene applicata la seguente condizione:

$$0,8 \leq \frac{\sum TV_a}{\sum TV_{a-1}} \leq 1,2$$

Attraverso questa condizione si verifica il limite alla variazione dei costi variabili che non può superare il +/- 20%. Nel caso superasse tale limite si dovrebbe procedere alla riclassificazione dei costi eccedenti i limiti stabiliti al fine di riequilibrare la tariffa.

$$531.839,00 \text{ €} / 299.176,00 \text{ €} = 1,77$$

[] valore limite rispettato: la condizione di riclassificazione non comporta alcuna ricomprensione nella parte fissa del PEF 2020.

[X] valore limite superiore 1,2: La quota eccedente il vincolo ricompresa nel totale delle entrate relative alle componenti di costo fisso risulta pari a:

€ 172.828,00

[] valore limite inferiore 0,8. La quota di ricavi necessari per il rispetto del vincolo trasferita dalle componenti del costo fisso al totale delle entrate risulta pari a:

€ -

Costi operativi incentivanti

Ai fini della determinazione dei costi operativi incentivanti necessari per valutare il miglioramento del servizio, il Gestore fornisce la documentazione necessaria per l'Ente territorialmente competente finalizzata alla verifica dei coefficienti relativi al Perimetro PG e al miglioramento del servizio. Fermo restando l'applicazione del limite di prezzo indicato nel successivo paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie" si quantificano i seguenti costi operativi incentivanti.

$$COI_v = 0$$

$$COI_f = 0$$

L'ente ha la facoltà di favorire il conseguimento di tali obiettivi di miglioramento, ove necessario, mediante l'introduzione delle componenti di costi di natura previsione $COI^{esp}_{PTV2020}$ e COI^{esp}_{TF2020} nel caso in cui si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:

- sia possibile identificare puntualmente la corrispondenza tra il target di miglioramento da conseguire e le citate componenti;
- la valorizzazione delle medesime possa essere effettuata sulla base di dati oggettivi, verificabili e ispirati all'efficienza dei costi, tenuto conto dei potenziali effetti di scala.

In linea con le indicazioni espresse al punto precedente, l'Ente non individua obiettivi specifici da conseguire in relazione alle componenti $COI^{exp}_{TV,a}$ e $COI^{exp}_{TF,a}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Il PEF 2021 calcolato in base alle regole del MTR, rispetta il limite di crescita illustrato nel paragrafo "Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie".

Focus sulla gradualità

Per l'anno 2021 la determinazione dei conguagli relative alle annualità 2019 avviene applicando alla somma delle componenti del conguaglio della parte variabile e del conguaglio della parte fissa il coefficiente di gradualità determinato dall'ente territorialmente competente.

Per la scelta del coefficiente sulla base del benchmark eseguito comparando il costo unitario di efficientamento con i fabbisogni standard determinati in base all'art.1 comma 653 delle legge 147/2013 si consiglia l'utilizzo del valore così calcolato:

Parametri		Range di		Valore scelto
		min	max	
Y1	Valore Rispetto obiettivi % RD	-0,25	-0,06	-0,15
Y2	Valutazione della performance di riutilizzo/riciclo	-0,20	-0,03	-0,03
Y3	Grado di soddisfazione degli utenti	-0,05	-0,01	-0,05
Y	Totale			-0,23
(1+ Ya)	Coefficiente di gradualità			0,77

Per l'individuazione dei fattori di conguaglio indicati all'art. 16 del MTR e riportati nella tabella, si è tenuto conto di:

- **Y1** : essendo la percentuale di raccolta differenziata di poco inferiore rispetto agli obiettivi posti dalle normative nazionali e regionali, si è ritenuto di scegliere il valore medio;
- **Y2** : nel valutare l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si è ritenuto di scegliere il valore che massimizza il coefficiente di gradualità;
- **Y3** : il grado di soddisfazione degli utenti è stato verificato, pertanto si è ritenuto di scegliere il valore minimo.

Per il parametro *r*, che rappresenta il numero delle rate per il recupero della componente a conguaglio (fino a un massimo di 4 anni), si è scelto il valore pari a 1.

Componenti a Conguaglio

I valori delle componenti a conguaglio RCTV e RCTF, per il Comune di Assoro, sono stati valorizzati rispettivamente:

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV} = 0$

Componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF} = 0$

I conguagli così determinati vengono quindi ridefiniti sulla base del coefficiente di gradualità di cui all'art. 16 dell'MTR 443/2019/R/RIF :

Componente a conguaglio relativa ai costi variabili riconosciuta $(1+y)RC_{TV}/r = 0$

Componente a conguaglio relativa ai costi fissi riconosciuta $(1+y)RC_{TF}/r = 0$

Rate di conguaglio residue 2020

Vengono inoltre indicate le quote relative alle rate di conguaglio residue afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021:

n. rate di conguaglio:

Rata Conguaglio Variabile RC2020 € -

Rata Conguaglio Fissa RC2020 € -

Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

Secondo quanto previsto dal metodo MTR vengono dettagliati i ricavi ottenuti dalla vendita di materiali e energia, i quali verranno ricondizionati mediante l'applicazione del fattore di Sharing.

- ☐ Valore Ar=0
- ☐ Valore Arconai= 0 €

Focus sulla valorizzazione dei fattori di sharing

Al fine di favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia, l'ente scrivente dispone di due parametri (b e $b(1+\omega)$) necessari a ripartire la quota di proventi derivanti dalla vendita di materiali e/o energia tra il gestore e le componenti a deduzione della tariffa variabile.

I fattori di *sharing* previsti all'art. 2 del MTR sono rappresentati da:

- il parametro b , fattore di *sharing* dei proventi, che può essere scelto nell'intervallo da 0,3 a 0,6;
- il parametro $b(1+\omega)$, fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi CONAI, dove ω può assumere un valore compreso tra 0,1 e 0,4.

Sulla base dell'analisi territoriale eseguita, in considerazione dell'attuale sistema di raccolta differenziata, i fattori di *sharing* per ricondizionare i ricavi ottenuti dal recupero di energia e materiali suggeriti all'ATO per la susseguente approvazione da parte dell'autorità del PEF sono i seguenti:

Il parametro b scelto è pari a 0,3.

Il fattore ω scelto è 0,1 e quindi il parametro $b(1+\omega)$ assume il valore di 0,33.

Calcolo degli oneri aggiuntivi riconducibili all'emergenza COVID-19

In base alle disposizioni dell'autorità le componenti di costo COVTV e COVTF 2021 destinate alla copertura dei costi in relazione all'emergenza sanitaria fanno riferimento a:

- COVTV 2021: Variazioni della componente di raccolta e trasporto (CRT) per incremento del servizio, della componente per la raccolta differenziata (CRD) per la minor frequenza dei passaggi e dei quantitativi di smaltimento delle frazioni sia differenziate che indifferenziate (CTS e CTR) (art. 7bis comma 1 MTR 443/2019/R/RIF);
- COVTF 2021: Variazioni della componente di spazzamento e lavaggio strade (CSL) per igienizzazione/sanificazione lavaggi marciapiedi e aree ad alta frequentazione e delle componenti legate ai costi comuni (art. 7bis comma 2 MTR 443/2019/R/RIF);

In relazione ai costi da sostenere per l'annualità 2021 legate all'emergenza sanitaria COVID19 il calcolo dei valori risulta il seguente:

COVTV, exp = 0

COVTF, exp = € 0

		Input dati Ciclo Integrato RU	Ambito tariffario di Asoro		
		Input_gestione (G) Input_Extra_territoriale (E) Data_riciclaggio (C) Data_MTR (MTR)	Costi del/ gestore/ diverso/ dal Comune	Costi del/ Comune/	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT		G	37.237	-	37.237
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS		G	-	54.335	54.335
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR		G	-	72.165	72.165
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD		G	323.223	-	323.223
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 6 del MTR COI ^{IMP} _{IV}		G	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR		G	-	-	-
Fattore di Sharing b		E	0,3	0,3	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b[AR]		E	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI AR _{CONAI}		G	-	-	-
Fattore di Sharing b[1+u]		E	0,33	0,33	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI b[1+u]AR _{CONAI}		E	-	-	-
Componente a consoglio relativa ai costi variabili RC _{IV}		E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità [1+y]		E	0,77	0,77	-
Numero di rate r		E	1	1	-
Componente a consoglio relativa ai costi variabili riconosciuta [1+y]RC _{IV} /r		E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile		G	-	44.879	44.879
STV ₁ (esclusa l'elaborazione tariffaria relativa alle componenti di costo variabile)		E	16.546,5	471.375	501.641
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI		G	8.308	-	8.308
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC		G	-	29.563	29.563
Costi generali di gestione CGG		G	-	1.489	1.489
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD		G	-	-	-
Altri costi CO _{AL}		G	-	181	181
Costi comuni CC		C	-	31.233	31.233
Ammortamenti Amm		G	-	-	-
Accantonamenti Acc		G	-	31.583	31.583
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche		G	-	-	-
- di cui per crediti		G	-	31.583	31.583
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento		G	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie		G	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R		G	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{UC}		G	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK		C	-	31.583	31.583
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI ^{IMP} _{IV}		G	-	-	-
Componente a consoglio relativa ai costi fissi RC _{IV}		E-G	-	-	-
Coefficiente di gradualità [1+y]		C	1	1	-
Numero di rate r		C	1	1	-
Componente a consoglio relativa ai costi fissi riconosciuta [1+y]RC _{IV} /r		E	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile		G	-	805	805
STV ₂ (esclusa l'elaborazione tariffaria relativa alla componente di costo fisso)		C	17.335	805	17.520
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Deliberazione 443/2019/R/ur		E	-	-	-
STV ₂ + STV ₁ + STV ₃		E	16.874,8	732.999	801.707
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DIRIF/2020		E	-	1.895	1.895
Ulteriori componenti ex deliberazioni 443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur					
Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR COI ^{IMP} _{IV} 2021		E	-	-	-
Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR COS ^{IMP} _{IV} 2021		E	-	-	-
Numero di rate r'		E	-	-	-
Rata annuale RICND _{IV} RCND _{IV} /r'		E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi variabili 2019 e costi variabili da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	-	-
Rata annuale consoglio relativa ai costi variabili per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{IV}		E	-	-	-
Quota (relativa ai costi variabili) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 [(1+y ₂₀₂₀)RC _{IV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)]		E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)		E	-	-	-
STV ₃ (esclusa l'elaborazione tariffaria relativa alle componenti di costo variabile (esclusa l'elaborazione tariffaria relativa alle componenti di costo fisso) (443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur))		C	-	17.520	17.520
Scostamento atteso dei costi fissi di cui all'articolo 7 bis del MTR COI ^{IMP} _{IV} 2021		E	-	-	-
Deroga ex art. 107 c.5 d.l. 18/20: differenza tra costi fissi 2019 e costi fissi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	-	-
Numero di anni per il recupero della differenza tra costi 2019 e costi da PEF 2020 approvato in applicazione del MTR		E	-	-	-
Rata annuale consoglio relativa ai costi fissi per deroga ex art. 107, c. 5, d.l. 18/20 RCU _{IV}		E	-	-	-
Quota (relativa ai costi fissi) dei conguagli residui afferenti alle determinazioni tariffarie del 2020, da recuperare nel 2021		E	-	-	-
di cui quota dei conguagli relativi all'annualità 2018 [(1+y ₂₀₂₀)RC _{IV,2020} /r ₂₀₂₀ (se r ₂₀₂₀ > 1)]		E	-	-	-
Numero di rate conguagli relativi all'annualità 2018 (RC 2020) r ₂₀₂₀ (da PEF 2020)		C	-	-	-
STV ₄ (esclusa l'elaborazione tariffaria relativa alle componenti di costo fisso (esclusa l'elaborazione tariffaria relativa alle componenti di costo variabile) (443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur))		C	-	17.520	17.520
STV ₄ + STV ₁ + STV ₂ + STV ₃ (esclusa l'elaborazione tariffaria relativa alle componenti di costo fisso (esclusa l'elaborazione tariffaria relativa alle componenti di costo variabile) (443/2019/R/ur, 238/2020/R/ur e 493/2020/R/ur))		C	16.874,8	732.999	801.707
Grandezze fisico-tecniche					
raccolta differenziata %		G	-	-	60%
q _{o2} kg		G	-	-	1424261
costo unitario effettivo - Cuffi Ecost/kg		G	-	-	46,85188844
fabbisogno standard Ecost/kg		E	-	-	-
costo medio settore Ecost/kg		E	-	-	40,3
Coefficiente di gradualità					
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y ₁		E	-0,15	-0,15	-0,15
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y ₂		E	-0,03	-0,03	-0,03
valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio y ₃		E	-0,05	-0,05	-0,05
Totale y		C	-0,23	-0,23	-0,23
Coefficiente di gradualità [1+y]		C	0,77	0,77	0,77
Verifica del limite di crescita					
f _{PR}		MTR	-	-	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X _o		E	-	-	0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità OL _o		E	-	-	0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _o		E	-	-	0,00%
coeff. per l'emergenza COVID-19 C19 ₂₀₂₁		E	-	-	0,00%
Incremento per la derivazione del limite alla crescita dalla tariffa r _o		C	-	-	1,9%
[1+ r _o]		C	-	-	1,01%
[1+ r _o]		C	-	-	601,702
STV _{o1}		E	-	-	299,176
STV _{o2}		E	-	-	304,557
ST _{o1}		C	-	-	503,735
ST _{o2} /ST _{o1}		C	-	-	0,0021
ST _{lim} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)		C	-	-	601,767
delta [ST _{o2} /ST _{lim}]		C	-	-	-
Riclassificazione dei costi fissi e variabili per il rispetto condizione art. 3 MTR					
Riclassifica TV _o		E	-	-	359,011
Riclassifica TF _o		E	-	-	244,756
Attività esterne Ciclo Integrato RU					
		G	-	-	-